
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 1 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		


REVISIONI

Rev.	Data	Pagine Modificate	Tipo – natura della modifica
0	27/02/2020		Prot. AUSL n. 16043/20 del 27/02/2020 (lettera DS)
1	09/03/2020	tutte	Prot. AUSL n. 18855/20 del 09/03/2020 (lettera DS)
2	14/04/2020	tutte	Aggiornamento assegnazione dei DPI/DM
3	01/06/2020	tutte	Aggiornamento assegnazione dei DPI/DM
4	02/08/2021	tutte	Aggiornamento assegnazione dei DPI/DM
5	Data riportata in intestazione	tutte	Assegnazione di FFP2 a tutti i contesti sanitari (sulla base delle indicazioni Nota RER del 17/01/2022)


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 2 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE e DISPOSITIVI BARRIERA IN REGIME DI RICOVERO – RISCHIO COVID-19

Descrizione attività	Identificazione DPI/DM
<p>Nella presente tabella sono descritte le misure di protezione da adottarsi nei diversi contesti assistenziali e in funzione dell'attività svolta. Qualora nell'ambito delle attività assistenziali effettuate nell'arco del turno di lavoro, si ricada in due o più contesti descritti di seguito, anche nell'ottica di un uso razionale dei dispositivi di protezione, si suggerisce di adottare le misure relative al contesto a maggior rischio.</p>	
<p>ACCOGLIENZA AI VARCHI DI ACCESSO ALLE STRUTTURE attività di controllo a tutti coloro che accedono alla struttura (utenti/pazienti/visitatori/operatori ditte esterne/fornitori,...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario - Sovracamicie - Protezione oculare (occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Copricapo <p><i>Mascherina chirurgica¹ a tutte le persone che accedono alle strutture aziendali (pazienti, visitatori e caregiver, fornitori, operatori di ditte esterne,...) ed igiene delle mani.</i></p> <p><i>La mascherina chirurgica viene controllata a tutti coloro che accedono alla struttura e consegnata solo a chi ne sia sprovvisto o dotato di mascherina non idonea (es. con valvola, mascherina di comunità, mascherine trasparenti in materiale plastico o mascherina visibilmente sporca).</i></p>
<p>IN TUTTI I CONTESTI LAVORATIVI AMMINISTRATIVI COLLOCATI AL DI FUORI DI CONTESTI ASSISTENZIALI Es. Aree amministrative, uffici, call center, front office</p>	<p>Mascherina chirurgica e frequente igiene delle mani durante l'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa. Arieggiare frequentemente i locali e disinfettare frequentemente le superfici.</p> <p>Il lavoratore in auto-sorveglianza in quanto contatto di caso deve utilizzare il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica, così come i colleghi che condividono lo stesso locale di lavoro.</p> <p><i>Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 mt. Qualora questa distanza non possa essere garantita allestire, nelle postazioni di front office e nei call center, uno schermo in plexiglass di separazione ed utilizzare il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.</i></p> <p><i>N.B. nei contesti amministrativi inseriti all'interno di contesti assistenziali vige l'obbligo di utilizzo del facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica anche per il personale amministrativo.</i></p>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 3 di 14

ASSISTENZA E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AL PAZIENTE SENZA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19 IN ASSENZA DI CONTATTO DIRETTO (ad esempio durante l'anamnesi, indagine epidemiologica, colloquio psicologico, consulenza-ascolto,...) mantenendo una distanza col paziente di almeno un metro.	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario <p><i>Qualora il paziente non possa indossare la mascherina chirurgica è indicato l'utilizzo del sovracamice e della protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) se non può essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro o se non è presente una barriera fisica (schermo in plexiglass).</i></p>
ASSISTENZA AL PAZIENTE SENZA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19 IN CASO DI CONTATTO DIRETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario - Sovracamice - Guanti monouso (se indicati per la specifica attività) <p><i>Qualora le attività assistenziali richiedano un contatto ravvicinato viso a viso con il paziente o il paziente non possa indossare la mascherina chirurgica, allora è indicato anche l'utilizzo di una protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale).</i></p>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE LIVELLO BASE	
ASSISTENZA E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE NON DIFFERIBILI AL PAZIENTE CON FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19 IN ASSENZA DI CONTATTO DIRETTO (ad esempio durante l'anamnesi, indagine epidemiologica, colloquio psicologico, filtri triage,...) mantenendo una distanza col paziente di almeno un metro. Contesti organizzativi ove non vi sia una elevata concentrazione di pazienti COVID-19 e non si eseguono procedure che generano aerosol.	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile - Copricapo <p><i>Se possibile fare indossare al paziente il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.</i></p>
ASSISTENZA AL PAZIENTE IN ATTESA DELL'ESITO DEL TAMPONE EFFETTUATO IN PS	
ASSISTENZA AI CONTATTI DI CASO ACCERTATO	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 4 di 14

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE LIVELLO 1

ASSISTENZA E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE NON DIFFERIBILI AL PAZIENTE CON FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19 IN CASO DI CONTATTO DIRETTO

(ad esempio visita, contatto con il paziente per l'esecuzione di esami diagnostici, fisioterapia,...)

Contesti organizzativi ove non vi sia una elevata concentrazione di pazienti COVID-19 e non si eseguono procedure che generano aerosol.

- Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata)*
- Copricapo monouso
- Facciale filtrante FFP2/FFP3** per l'operatore sanitario
- Sovracamicie idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile
- Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale)
- Sovrascarpe²
- Guanti monouso (sterili nell'attività chirurgica)

**Se possibile fare indossare al paziente il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.*

***Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).*

CHIRURGICA AMBULATORIALE MINORE A TUTTI I PAZIENTI (dove non si generano aerosol)

ASSISTENZA AL PAZIENTE IN ATTESA DELL'ESITO DEL TAMPONE EFFETTUATO IN PS

ASSISTENZA AI CONTATTI DI CASO ACCERTATI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE LIVELLO AVANZATO

ASSISTENZA DI CASI SOSPETTI/ACCERTATI DI COVID-19


Reparti e aree COVID-19 e/o contesti in cui si eseguono procedure che generano aerosol

Tra le misure organizzative prevedere l'identificazione e la separazione, anche tramite segnaletica a terra, tra aree contaminate ed aree a bassa contaminazione, atte ad evitare l'utilizzo promiscuo delle aree stesse.


PERSONALE CHE SVOLGE L'ASSISTENZA

- Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata)
- Copricapo monouso
- Facciale filtrante FFP2 / FFP3*
- Sovracamicie idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile/Tuta integrale protettiva idrorepellente
- Sovrascarpe²
- Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale)
- Guanti monouso

**Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con produzione di aerosol (vedi NOTA 5).*


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 5 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

	IL PERSONALE CHE SUPPORTA L'ASSISTENZA E/O CHE OPERA NELLE AREE A BASSA CONTAMINAZIONE può utilizzare un sovracamice leggero in luogo del sovracamice idrorepellente.
ESECUZIONE DEL TAMPONE RINOFARINGEO PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, A DOMICILIO O IN ALTRO LUOGO	<ul style="list-style-type: none"> - Copricapo monouso - Facciale filtrante FFP2 / FFP3 - Sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile/Tuta integrale protettiva idrorepellente - Sovrascarpe o calzari a gambale - Protezione oculare (schermo facciale) - Guanti monouso* <p><i>*Nei Drive Through, vista l'elevata frequenza di esecuzione dei tamponi e le condizioni ambientali che costringono ad operare all'aperto, qualora nella stagione invernale si indossino guanti termici, si indica di utilizzare un doppio paio di guanti in nitrile e di rimuovere ad ogni tampone solo il secondo paio di guanti, (il primo paio di guanti non si sostituisce e va eventualmente a ricoprire i guanti termici), eseguendo l'igiene del primo paio di guanti con un con dispositivo medico DM ad azione disinfettante (es. Gioalcol 70). Tale pratica può ritenersi autorizzata anche nel caso in cui l'utilizzo della tuta con occhio di trattenuta al dito renda difficoltosa la sostituzione del primo paio di guanti. Si precisa che tale prassi è autorizzata solo per lo specifico contesto dei Drive Through, e non per altri contesti assistenziali in cui l'esecuzione dei tamponi deve avvenire con l'uso di un solo paio di guanti che deve essere sostituito ad ogni utilizzo, facendo l'igiene delle mani subito dopo averli rimossi.</i></p>
PROCEDURE CHE GENERANO AEROSOL: - Vedi Elenco in NOTA 5: su tutti i pazienti. - PROCEDURE ODONTOIATRICHE, PROCEDURE ENDOSCOPICHE CHE INTERESSANO LE VIE DIGESTIVE, PROCEDURE ORL CHE INTERESSANO LE VIE AEREE, ENDOCRINOLOGIA CON AGO ASPIRATO, PNEUMOLOGIA: su tutti i pazienti.	<ul style="list-style-type: none"> - Copricapo monouso - Facciale filtrante FFP2 / FFP3* - Sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile/Tuta integrale protettiva idrorepellente - Sovrascarpe o calzari a gambale - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso <p><i>*Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con produzione di aerosol (vedi NOTA 5). Per le procedure che generano aerosol, nelle attività ambulatoriali, fare indossare all'utente i calzari (da indossare e togliere all'interno dell'ambulatorio)</i></p>


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 6 di 14

118 PER TRASPORTO DI TUTTI I PAZIENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata)* - Copricapo monouso (in associazione al sovracamice) - Facciale filtrante FFP2 / FFP3** - Sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile/Tuta integrale protettiva idrorepellente *** - Calzari a gambale/stivali in gomma² - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso <p><i>*Se possibile fare indossare ai pazienti casi sospetti o accertati di COVID-19 il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.</i></p> <p><i>**Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).</i></p> <p><i>***La tuta protettiva è indicata in particolare per il trasporto di casi sospetti o accertati di Covid-19, mentre il sovracamice per tutti gli altri trasporti. Si raccomanda l'utilizzo della tuta integrale protettiva da parte di personale adeguatamente formato ed addestrato.</i></p> <p><i>NOTA BENE: Nei soccorsi stradali al sovracamice/tuta protettiva deve essere sovrapposto un elemento catarifrangente quale ad esempio bretelle (da igienizzare ad ogni utilizzo), nastro adesivo,...</i></p> <p><i>Per le procedure che generano aerosol, nelle attività ambulatoriali, fare indossare all'utente i calzari (da indossare e togliere all'interno dell'ambulatorio)</i></p> <p><i>Il calzare/sovrascarpe non è da considerarsi un dispositivo di protezione individuale pertanto non è strettamente indispensabile nell'assistenza. (Vedi NOTA 2). Gli stivali in gomma con puntale di protezione e suola antiscivolo possono sostituire le calzature antinfortunistiche in dotazione ed i calzari a gambale.</i></p>
----------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE e DISPOSITIVI BARRIERA IN CONTESTI SPECIFICI E PARTICOLARI - RISCHIO COVID-19	
Descrizione	Identificazione DPI/DM
ATTIVITA' AMBULATORIALE	
ASSISTENZA E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE A TUTTI I PAZIENTI IN CASO DI CONTATTO DIRETTO MA NON	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2/FFP3* per l'operatore sanitario - Sovracamice

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 7 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

RAVVICINATO VISO A VISO* <i>*il tipo di contatto (ravvicinato viso a viso/non ravvicinato) deve essere valutato dall'operatore sulla base del tipo di attività svolta.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso (se indicati per la specifica attività) <p><i>*Il facciale filtrante FFP3 è indicato nel caso si eseguano attività a rischio elevato con produzione di aerosol (vedi NOTA 5).</i></p> <p><i>Il sovracamice e i guanti, se utilizzati, devono essere sostituiti tra un paziente e l'altro; dopo la rimozione dei guanti effettuare l'igiene delle mani.</i></p>
ASSISTENZA E PRESTAZIONI A TUTTI I PAZIENTI IN CASO DI CONTATTO DIRETTO E RAVVICINATO VISO A VISO* <i>*il tipo di contatto (ravvicinato viso a viso/non ravvicinato) deve essere valutato dall'operatore sulla base del tipo di attività svolta.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Facciale filtrante FFP2 al paziente (se tollerato) - Facciale filtrante FFP2/FFP3* per l'operatore sanitario - Sovracamice** - Protezione oculare (schermo facciale) - Copricapo - Guanti monouso (se indicati per la specifica attività) <p><i>*Il facciale filtrante FFP3 è indicato nel caso si eseguano attività a rischio elevato con produzione di aerosol (vedi NOTA 5).</i></p> <p><i>**Nel caso in cui il paziente non indossi nessuna protezione delle vie respiratorie (né il facciale filtrante FFP2 né la mascherina chirurgica), utilizzare un sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile.</i></p> <p><i>Il sovracamice e i guanti, se utilizzati, devono essere sostituiti tra un paziente e l'altro; dopo la rimozione dei guanti effettuare l'igiene delle mani.</i></p>
ASSISTENZA E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE A TUTTI I PAZIENTI IN CASO DI CONTATTO DIRETTO E RAVVICINATO VISO A VISO E IMPOSSIBILITA' ALL'USO DELLA MASCHERINA DA PARTE DELL'OPERATORE SANITARIO (logopedista, assistenza a pazienti sordomuti,...)	<ul style="list-style-type: none"> - Copricapo - Sovracamice** - Schermo facciale speciale (coprente fino allo sterno)* o in alternativa mascherina "trasparente" associata a schermo facciale - Guanti monouso (se indicati per la specifica attività) <p><i>*Lo schermo facciale speciale protegge completamente le mucose di occhi, naso e bocca dal droplet.</i></p> <p><i>Adozione di schermi in plexiglass tra operatore e paziente e mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro.</i></p> <p><i>**Nel caso in cui il paziente non indossi nessuna protezione delle vie respiratorie (né il facciale filtrante FFP2 né la mascherina chirurgica), utilizzare un sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile.</i></p> <p><i>Il sovracamice e i guanti, se utilizzati, devono essere sostituiti tra un paziente e l'altro; dopo la rimozione dei guanti effettuare l'igiene delle mani.</i></p>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 8 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

ATTIVITA' CHIRURGICA E OSTETRICIA (TRAVAGLIO)

INTERVENTI CHIRURGICI A TUTTI I PAZIENTI

- Copricapo monouso
- Facciale filtrante FFP2 / FFP3
- Sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato sterile
- Sovrascarpe²
- Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale)
- Guanti monouso sterili

TRASPORTO PAZIENTI INTRAOSPEDALIERO

TRASPORTO PAZIENTI CON FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19

- Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata)*
- Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario
- Sovracamice
- Guanti monouso

**Se possibile fare indossare ai pazienti casi sospetti o accertati di COVID-19 il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.*

Qualora il paziente non possa indossare nessuna protezione delle vie respiratorie (né il facciale filtrante FFP2 né la mascherina chirurgica) il personale sanitario deve indossare anche la protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) ed un sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato sterile.


Nel trasporto di pazienti con dispositivi che generano aerosol è opportuno utilizzare anche sovracamice, guanti e protezione oculare.

TRASPORTO PAZIENTI SENZA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19


- Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata)
- Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario
- Sovracamice

Qualora il paziente non possa indossare la mascherina chirurgica, il personale sanitario deve indossare anche la protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale).


Nel trasporto di pazienti con dispositivi che generano aerosol è opportuno utilizzare anche sovracamice idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato sterile, guanti monouso e protezione oculare.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 9 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		


CSM – SPDC	
ASSISTENZA A PAZIENTI PSICHIATRICI SENZA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso (se previsti per la specifica attività assistenziale)
LABORATORI (Microbiologia e Tossicologia)	
Le attività presso il laboratorio di microbiologia devono essere condotte sotto cappa a flusso laminare di classe 2 con vetro abbassato.	Mascherina chirurgica o facciale filtrante FFP2 in aggiunta agli altri dispositivi di protezione previsti dall'ordinario svolgimento delle attività.
Attività presso il laboratorio di tossicologia per la determinazione di anticorpi CoV2 IgG e IgM.	Facciale filtrante FFP2 in aggiunta agli altri dispositivi di protezione previsti dall'ordinario svolgimento delle attività.
ASSISTENZA DOMICILIARE (inclusa assistenza al domicilio di pazienti psichiatrici)	
ASSISTENZA A PAZIENTI CON FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Copricapo monouso - Facciale filtrante FFP2/FFP3** per l'operatore sanitario - Sovracamicie idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile - Sovrascarpe¹ - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso <p><i>*Se possibile fare indossare ai pazienti casi sospetti o accertati di COVID-19 il facciale filtrante FFP2 in luogo della mascherina chirurgica.</i></p> <p><i>**Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).</i></p>

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 10 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

ASSISTENZA A PAZIENTI SENZA FEBBRE E/O ALTRI SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2/FFP3 per l'operatore sanitario - Sovracamice - Guanti monouso (se previsti per la specifica attività assistenziale) <p>in aggiunta agli altri dispositivi previsti per l'ordinario svolgimento dell'attività.</p> <p><i>*Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).</i></p>
ASSISTENZA A PAZIENTI PSICHIATRICI	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per il paziente (se tollerata) - Facciale filtrante FFP2 - Sovracamice - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso (se previsti per la specifica attività assistenziale) <p><i>Per l'assistenza a pazienti che convivono con casi sospetti o accertati di COVID-19, utilizzare i dispositivi di protezione individuale identificati per l'assistenza ai pazienti sospetti o accertati COVID-19.</i></p>
ATTIVITA' VACCINALI COVID-19	
PRELIEVO VACCINI DAL FRIGORIFERO A -80°C	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica - Guanti Cryo indossati con mani coperte da guanti monouso* - Protezione oculare (schermo facciale) - Sovracamice <p><i>*I guanti Cryo non sono distribuiti come dotazioni personali pertanto è necessario utilizzarli unitamente a guanti monouso sottostanti</i></p>
PREPARAZIONE DOSI VACCINALI	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica - Copricapo monouso - Guanti in nitrile sterili - Sovracamice - Sovrascarpe
SOMMINISTRAZIONE VACCINI	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per l'utente/paziente - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 11 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		


	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Guanti monouso** <p><i>L'uso del sovracamice è indicato nel caso sia prevedibile un contatto con l'utente (es. aiuto/assistenza a persone non autosufficienti).</i></p> <p><i>**Nel caso di problemi cutanei (es. cute non integra, dermatiti,...) o di sensibilizzazione all'uso frequente del gel, l'operatore dovrà utilizzare un solo paio di guanti monouso, preferibilmente in nitrile, eseguendo, dopo ogni vaccino, l'igiene delle mani garantite con prodotto DM ad azione disinfettante (es. Gialcol 70). La sostituzione del guanto dovrà avvenire al bisogno.</i></p> <p><i>In tutti gli altri casi l'operatore potrà effettuare la vaccinazione senza l'utilizzo dei guanti avendo cura di eseguire l'igiene delle mani con gel alcolico tra una somministrazione e l'altra.</i></p> <p><i>NOTA BENE: L'igienizzazione dei guanti in luogo della sostituzione degli stessi viene autorizzata solo ed esclusivamente per lo specifico contesto qui descritto essendo il contatto dell'operatore con il vaccinando, praticamente assente o improbabile. In generale è fatto divieto di igienizzare i guanti bensì vige l'obbligo di sostituzione degli stessi tra un paziente e l'altro e/o tra una procedura sporca e una pulita sullo stesso paziente.</i></p>
PERSONALE AMMINISTRATIVO NELLE POSTAZIONI VACCINALI	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica per l'utente/paziente - Facciale filtrante FFP2 per l'operatore sanitario/amministrativo - Sovracamice
PERSONALE TECNICO (SUAT, SUIC, SPPA, DSP, ICT,...)	
1- Accesso nei contesti sanitari (in cui si effettua assistenza di casi sospetti o accertati di infezione SARS-CoV-2) <i>I dispositivi vengono forniti dal personale del reparto.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Copricapo monouso - Facciale filtrante FFP2 - Sovracamice - Sovrascarpe² - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale)
2- Accesso nei contesti sanitari (aree di contesto ordinario in assenza di casi sospetti o accertati di infezione SARS-CoV-2)	<ul style="list-style-type: none"> - Facciale filtrante FFP2
3- Accesso nei contesti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica
PERSONALE CHE EFFETTUA LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE AMBULANZE	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 12 di 14

Attività di sanificazione ambulanze	<ul style="list-style-type: none"> - Copricapo monouso - Facciale filtrante FFP2* - Sovracamicie idrorepellente a manica lunga con polsino elasticizzato non sterile/Tuta integrale protettiva idrorepellente - Calzari a gambale/stivali in gomma² - Protezione oculare (schermo facciale o occhiali/sovra-occhiali con protezioni laterali e frontale) - Sovracamicie - Guanti monouso <p>Nel caso in cui le operazioni di sanificazione vengano eseguite da un membro dell'equipaggio del mezzo, in considerazione del fatto che il personale indossa già tutti i dispositivi di protezione previsti nei trasporti, l'addetto deve sostituire soltanto i guanti ed indossare, sopra la tuta/sovracamicie idrorepellente, un sovracamice.</p> <p><i>Il calzare/sovrascarpe non è da considerarsi un dispositivo di protezione individuale pertanto non è strettamente indispensabile nell'assistenza. (Vedi NOTA 2). Gli stivali in gomma con puntale di protezione e suola antiscivolo possono sostituire le calzature antinfortunistiche in dotazione ed i calzari a gambale.</i></p>
PERSONALE CHE UTILIZZA I MEZZI AZIENDALI	
Utilizzo mezzi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica durante tutto il viaggio <p><i>Nel caso di utilizzo dell'automezzo in due o più persone, utilizzare il facciale filtrante FFP2. Eseguire l'igiene delle mani prima di salire a bordo del mezzo e mantenere areato l'abitacolo viaggiando con i finestrini leggermente abbassati.</i></p>

Note:

1. Nel caso di prestazioni sanitarie con contatto ravvicinato viso a viso operatore-paziente, viene richiesto l'utilizzo del facciale filtrante FFP2 anche al paziente (tale valutazione è lasciata al personale sanitario che esegue la prestazione) o per i visitatori che accedono a reparti/aree ove sono in vigore misure restrittive particolari finalizzate alla tutela dei pazienti. In tutti gli altri casi l'accesso è consentito ad utenti/pazienti/visitatori/fornitori esterni/...con l'utilizzo della mascherina chirurgica.
2. Il calzare/sovrascarpe non è da considerarsi un dispositivo di protezione individuale pertanto non è strettamente indispensabile nell'assistenza.
3. Nei reparti COVID-19, anche al fine di razionalizzare l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è opportuno non sostituire il facciale filtrante FFP2 o FFP3 passando da un paziente all'altro ma sostituirlo solo se contaminato. Il facciale filtrante FFP3 è indicato prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 13 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

4. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere indossati correttamente e non manipolati. Laddove necessaria la presenza in uno stesso locale di più di un operatore, mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
5. Procedure che generano aerosol a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol: intubazione ed estubazione endotracheali, ventilazione oscillatoria ad alta frequenza, ventilazione con pallone ambu, broncoscopia e lavaggio broncoalveolare, laringoscopia, ventilazione a pressione positiva (BiPAP e CPAP), autopsia del tessuto polmonare, lavaggio nasofaringeo, aspirazione e scopia, induzione dell'espettorato, tampone nasofaringeo.

Altre procedure a rischio che generano aerosol: aspirazione delle vie aeree, ossigeno ad alto flusso (inclusi allestimenti O2 singoli e doppi, Optiflow e Airvo), interruzione del sistema di ventilazione chiuso intenzionalmente (ad esempio aspirazione aperta) o involontariamente (ad esempio movimento del paziente), rianimazione cardiopolmonare (CPR), tracheostomia, fisioterapia toracica (dispositivo per la tosse manuale e meccanico – MI-E), somministrazione di farmaci in aerosol o nebulizzanti, irrigazione di ascessi / ferite.

Indicazioni generali:

- Il presente protocollo di utilizzo dei dispositivi di protezione è specifico per il rischio COVID-19 ed è stato aggiornato sulla base delle indicazioni pervenute con nota della RER del 17/01/2022. Resta inteso che i dispositivi di protezione previsti per le specifiche attività assistenziali, qualora diversi da quelli indicati nel presente protocollo, vanno ad aggiungersi o, se di livello superiore, a sostituirsi a quanto qui indicato.
- Si raccomanda di adottare misure organizzative atte a ridurre al minimo il numero di lavoratori esposti al rischio COVID-19.
- I dispositivi di protezione oculare pluriuso (schermo facciale e occhiali/sovra-occhiali), dopo averli usati, dovranno essere ricondizionati utilizzando un disinfettante a base di alcool al 70% (esempio GIOALCOL 70) o, in alternativa, un disinfettante a base di cloro (esempio le salviette GIOCLOR WIPES o la soluzione di GIOCLOR da diluire al 10%; 100 ml. di prodotto + 900 ml. di acqua per 5 minuti di contatto. La soluzione preparata è stabile e quindi utilizzabile per 24 ore. Nel caso si utilizzi la soluzione, spruzzarla sul panno monouso e passare sulla superficie; non spruzzarla direttamente sulla superficie). Dopo averli ricondizionati, andranno custoditi in un sacchetto pulito (esempio transbag o altra busta in plastica). I dispositivi per la protezione oculare non devono essere ricondizionati se visibilmente contaminati da materiale biologico ma eliminati nel contenitore per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Se disponibili solo facciali filtranti con valvola, indossare sopra a questi, una mascherina chirurgica. In questo caso la frequenza di sostituzione del facciale filtrante rimane comunque invariata. Il facciale filtrante FFP2 o FFP3 con valvola non deve essere fatto utilizzare al paziente.
- Nelle procedure che generano aerosol il facciale filtrante FFP3 è indicato nelle situazioni di produzione di aerosol e prioritariamente nelle attività a rischio elevato con aumentata produzione di aerosol (vedi NOTA 5).
- I Dispositivi di Protezione devono essere indossati in un locale "pulito" e rimossi o all'interno della stanza del paziente COVID-19 o all'interno di un locale appositamente identificato a tale scopo, a seconda dell'organizzazione che è stata definita all'interno del reparto, anche in relazione alle caratteristiche strutturali dello stesso. È fatto divieto di uscire dai reparti/aree ove vi sono pazienti COVID-19 sospetti, accertati o contatto di caso con i Dispositivi di Protezione utilizzati all'interno del reparto/area. L'accesso agli spogliatoi/aree di vestizione e svestizione deve avvenire in modo regolamentato al fine di evitare assembramenti e di garantire sempre la possibilità di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- La mascherina chirurgica ed i facciali filtranti FFP2/FFP3, ad uso personale, possono essere utilizzati per 4-6 ore consecutive e al massimo per la durata di un turno di lavoro. Dovranno comunque essere sostituiti quando bagnati o contaminati da liquidi biologici e/o se manipolati in modo improprio. Prima di indossare e rimuovere i dispositivi di protezione delle vie respiratoria eseguire l'igiene delle mani con gel alcolico o lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	Rev. 5
	ASSEGNAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DISPOSITIVI BARRIERA	Data 24/01/2022
	RISCHIO BIOLOGICO COVID-19 SGSL-DPI-DM-COVID-19_	Pagina 14 di 14
Servizio di Prevenzione e Protezione - Servizio Sorveglianza Sanitaria		

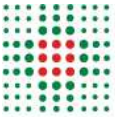
- Nel caso si debba prestare assistenza a più pazienti con diagnosi accertata di COVID-19, tra un paziente e l'altro sostituire sempre i guanti ed effettuare l'igiene delle mani. Al sovracamice idrorepellente aggiungere un grembiule o un sovracamice più leggero qualora siano previste manovre prolungate a diretto contatto con il paziente (esempio cure igieniche, mobilizzazione di paziente allettato). Sostituire il sovracamice leggero dopo averlo utilizzato sul singolo paziente; sostituire il sovracamice idrorepellente e il facciale filtrante se bagnati o visibilmente contaminati da materiale biologico.
- Nel caso si debba prestare assistenza a pazienti con sospetta diagnosi di COVID-19 o contatto di caso, tra un paziente e l'altro sostituire sempre i guanti ed effettuare l'igiene delle mani. Sostituire il sovracamice idrorepellente e/o la mascherina chirurgica/facciale filtrante se bagnati o visibilmente contaminati da materiale biologico e comunque sostituire sempre il sovracamice in caso di contatto diretto con il paziente o con l'ambiente in cui è il paziente o se il paziente effettua procedure che generano aerosol.
- Nel caso si debba prestare assistenza ad un paziente con sospetta diagnosi di COVID-19 o contatto di caso ad un paziente con accertata diagnosi di COVID-19, cominciare l'assistenza dal caso sospetto o dal contatto di caso. Tra un paziente e l'altro sostituire sempre i guanti ed effettuare l'igiene delle mani. Sostituire il sovracamice idrorepellente e la mascherina chirurgica/facciale filtrante se bagnati o visibilmente contaminati da materiale biologico.
- Laddove indicato l'uso del sovracamice, lo stesso deve essere sostituito tra un paziente e l'altro nel caso vi sia stato un contatto diretto con il paziente o con l'ambiente in cui è il paziente o se il paziente effettua procedure che generano aerosol.
- Laddove si verificasse una carenza temporanea di dispositivi di protezione individuale utilizzare i dispositivi disponibili di livello superiore.
- I dispositivi di protezione utilizzati nell'assistenza dei pazienti COVID-19 (sospetti o accertati) devono essere eliminati nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo. In generale i dispositivi di protezione utilizzati nell'assistenza di tutti i pazienti non sospetti o accertati COVID-19 o contatti di caso, se visibilmente contaminati devono essere eliminati nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo; se non visibilmente contaminati, devono essere eliminati nel contenitore dei rifiuti indifferenziati.

Nell'assistenza domiciliare di tutti i pazienti, per semplicità di gestione, i dispositivi di protezione utilizzati devono sempre essere eliminati nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

Nei punti vaccinali la raccolta dei dispositivi di protezione deve avvenire all'interno dei contenitori dei rifiuti indifferenziati mentre le fiale di vetro contenenti il vaccino devono essere smaltite nel contenitore dei pungenti e taglienti.

- Si invitano tutti gli operatori ad effettuare un utilizzo razionale di tutti i dispositivi di protezione e di attenersi alle indicazioni contenute nel presente protocollo. Questo al fine di applicare disposizioni operative definite per garantire la massima tutela della salute di operatori e pazienti/utenti e di evitare sprechi ingiustificati di materiali.

NOTA BENE: in funzione del mutare delle condizioni epidemiologiche e dei setting assistenziali il presente protocollo potrà subire ulteriori modifiche e/o integrazioni.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA	RISCHI INTERFERENZIALI		Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione	INFORMATIVA COVID-19		Pag. 1 di 8	

Sommarrio

Revisione	2
Allegati	2
Scopo	2
Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi	2
Disposizioni generali	3
Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio.....	4
Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici.....	5
Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone	6
Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica.....	7
Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente	8

Elaborato da Manuela Mattioli - SPP
 Verifica Alessandra Gibertini - RSPP

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA			
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
Servizio Prevenzione e Protezione			Pag. 2 di 8	

Revisione

Rev.	Data	Pagine Modificate	Tipo – natura della modifica
1.0	Data riportata in intestazione		Documento redatto in prima stesura in occasione del diffondersi del virus SARS-CoV-2

Allegati

Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente

Scopo

Il seguente documento è parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e rappresenta un ulteriore aggiornamento per le ditte esterne che operano presso le strutture sanitarie dell'Azienda USL di Modena in relazione al rischio biologico correlato al virus SARS-CoV-2.

Scopo del presente documento è definire le misure preventive e le precauzioni da adottare per contenere la diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2, cui devono attenersi tutte le persone dipendenti di aziende che svolgono attività e/o forniscono servizi nell'ambito di affidamento di lavori in forma diretta o attraverso gare di appalto.

Alle indicazioni contenute nel presente documento devono inoltre attenersi tutte le aziende consociate in Associazioni Temporanee di Impresa o Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Il presente documento deve essere visto come uno strumento dinamico, che potrà essere oggetto di successive modifiche in relazione all'evoluzione dell'emergenza in atto.

I Datori di Lavoro sono tenuti ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Nello specifico contesto relativo al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 devono implementare efficaci misure precauzionali per contrastare l'epidemia di COVID-19, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure anti-contagio negli ambienti di lavoro, emanato dal Governo e dalle parti sociali, volto a "coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative".

Dirigenti e preposti, nell'attuare le direttive del Datore di Lavoro organizzano l'attività lavorativa, sovrintendendo e vigilando sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di legge e delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a quanto disposto per la limitazione del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2.

Azienda USL ha provveduto ad inviare specifiche informative ad integrazione del DUVRI nell'ambito dei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione a cui si rimanda per ulteriori ed eventuali informazioni di dettaglio. Il presente documento contiene aspetti di carattere generale volti a fornire informazioni semplici ed immediate a tutti coloro che accedono alle strutture sanitarie.

Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi

Le evidenze scientifiche al momento disponibili indicano che la modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets) di dimensioni uguali o superiori a 5 µm di diametro generate da tosse o starnuti di un soggetto infetto. Tali droplets generalmente si propagano per brevi distanze, e possono raggiungere le mucose nasali od orali o le congiuntive di soggetti nelle immediate vicinanze. Il virus si può trasmettere indirettamente attraverso il contatto delle mani contaminate con bocca, naso e occhi.

La trasmissione per via aerea (aerosol < 5 µm di diametro) si può verificare negli ambienti sanitari a causa della inalazione di aerosol prodotti a seguito di specifiche procedure (es. intubazioni, estubazioni, ventilazione assistita, ecc...).

I sintomi più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie; gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				Pag. 3 di 8

malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche quali ipertensione e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.

Disposizioni generali

Le misure preventive e precauzionali riportate di seguito sono state emanate sin dai primi momenti della diffusione del COVID-19 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Governo. Esse si applicano a tutti i contesti produttivi e lavorativi, a maggior ragione nell'ambito sanitario in cui è necessario garantire la tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori al fine di non pregiudicare sostanzialmente l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

MISURE PREVENTIVE E PRECAUZIONALI

- Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non recarsi al lavoro, non entrare in contatto con nessuno e rimanere momentaneamente isolati, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone asciugandosi con asciugamani di carta usa e getta. In alternativa possono essere utilizzate le soluzioni idroalcoliche (frizione per almeno 20-30 secondi). Flaconi di soluzione idroalcolica sono contenuti in appositi supporti distribuiti in vari punti lungo i corridoi o collocati sopra a tavolini ai varchi d'accesso, sale d'attesa, ...;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) mantenendo una distanza di almeno 1 metro. Ogni possibile aumento della distanza interpersonale è da ritenersi un elemento di prevenzione;
- Evitare di toccarsi il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o contro il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino (è sufficiente il contenitore dei rifiuti urbani indifferenziati) immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni idroalcoliche;
- L'uso della mascherina chirurgica è obbligatorio nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico, negli uffici ove, anche solo temporaneamente, è presente più di un lavoratore e nei contatti sociali. Tale misura di prevenzione è da ritenersi aggiuntiva alle altre misure igienico sanitarie di protezione individuale;
- Arieggiare frequentemente i locali in cui si soggiorna;
- Obbligo di dichiarare l'insorgenza di sintomi durante l'attività lavorativa e di allontanarsi dal lavoro prendendo le previste precauzioni anti-contagio;
- Limitare le attività alle sole aree di intervento o di espletamento del servizio;
- Evitare assembramenti nelle zone di ristoro, macchinette del caffè, aree fumatori, ...;
- Non utilizzare i servizi igienici del personale dipendente e utilizzare i servizi igienici destinati all'utenza esterna;
- **Personale dei fornitori esterni:** gli autisti, per quanto possibile, dovranno restare a bordo dei propri mezzi. In caso in cui sia necessario scendere dai mezzi per le attività di carico e scarico gli autisti dovranno rispettare rigorosamente la distanza di 1 metro ed indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende in appalto operanti nei locali che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria nell'individuazione di eventuali contatti stretti.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				Pag. 4 di 8

Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del Virus.

Uso di dispositivi di protezione:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione ha redatto specifico protocollo ad uso interno che attribuisce dispositivi di protezione per tutto il personale sanitario e non sanitario contemplando inoltre anche le attività svolte sul territorio dal personale destinato ai controlli ispettivi, verifiche, collaudi, ecc...

Le misure di prevenzione di carattere generale (distanziamento interpersonale, igiene delle mani, igiene respiratoria, igiene delle superfici, razionalizzazione degli ambienti di lavoro, ...) adottate ed ampiamente comunicate a tutti i lavoratori, rappresentano i fondamenti per la tutela della salute di tutto il personale.

Il personale delle ditte di fornitura dei servizi e nell'ambito di appalti/sub-appalti deve attenersi alle indicazioni ministeriali e governative per evitare il contagio e il propagarsi del Virus.

In particolare, in aggiunta alle indicazioni di carattere generale igienico sanitarie in merito al distanziamento interpersonale, all'igiene respiratoria e all'igienizzazione delle mani, il personale esterno deve indossare obbligatoriamente sempre la mascherina chirurgica in tutti i locali delle strutture dell'Azienda USL e per tutta la durata del turno lavorativo. La mascherina deve coprire bene naso e bocca. In particolare nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico e/o dove, anche solo temporaneamente, sono presenti altre persone (lavoratori, utenti, pazienti, fornitori,...) e nei contatti sociali.

È inoltre obbligatoria in corridoi, sale riunioni, ascensori, servizi igienici, atrii, reception, aree ristoro ed in ogni altro luogo condiviso.

Nelle aree/reparti con presenza di pazienti sospetti o accertati di infezione SARS-CoV-2 si raccomanda l'uso di facciale filtrante FFP2.

Altre protezioni, oltre al FFP2 oppure alla mascherina chirurgica nelle casistiche descritte sopra, sono necessarie a seconda del contesto: il personale di Azienda USL eventualmente presente in occasione degli interventi è disponibile a fornire le informazioni necessarie.

Altre protezioni individuali suggerite per operare in locali con presenza di pazienti sospetti o accertati di covid-19:

- copricapo monouso
- sovrascarpe
- monouso
- sovracamice
- protezione oculare (DPI): visore o occhiali protettivi

Resta inteso che ogni disposizione in merito alle misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori delle Ditte appaltate rimane in capo al proprio Datore di Lavoro il quale dovrà ottemperare agli obblighi relativi alla valutazione dei rischi, all'erogazione della formazione ed addestramento dei lavoratori, alla sorveglianza sanitaria ed alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale, unitamente agli altri adempimenti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Introdurre nei locali/aree con presenza di pazienti sospetti o accertati solo i materiali e le attrezzature strettamente necessarie all'intervento che si deve eseguire. In tali locali gli interventi dovranno essere effettuati solo se urgenti/strettamente necessari a garantire la sicurezza delle cure e la continuità assistenziale, altrimenti dovranno essere differiti nel tempo.

Leggere ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella cartellonistica informativa presente all'interno degli ambienti di lavoro di Azienda USL.

Si richiede ai fornitori di appalti di materiali e servizi di inviare al SPPA di Azienda USL informazione in merito a particolari misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 aggiuntive a quanto contenuto nel presente documento e messe in atto laddove il servizio sia erogato appunto in presenza di personale USL, utenti o pazienti o altre persone in genere.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				

Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus possono persistere sulle superfici in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a 9 giorni. Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includono l'utilizzo di comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio, etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato.

Azienda UsI ha provveduto ad emettere indicazioni in merito alle modalità di sanificazione diversificati in base alle destinazioni d'uso dei locali.

I prodotti utilizzati sono:

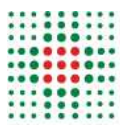
- Prodotto a base di alcool etilico al 70% p/p per superfici e attrezzature;
- Prodotti a base di cloro in soluzione al 10% (circa 1100 ppm di cloro libero) per ambienti e superfici. Sono inoltre utilizzate salviette imbevute di soluzione di cloro pronte all'uso prioritariamente impiegate per la disinfezione di dispositivi e attrezzature elettromedicali;
- Prodotto a base di detergente e di cloro con proprietà di detersione/disinfezione per superfici ambientali utilizzato in concentrazioni al 10% (2700 ppm di cloro libero) o al 18% (5000ppm di cloro libero);
- Prodotto a base di perossido di idrogeno per dispositivi medici.

Le Schede di Sicurezza dei prodotti sono disponibili a richiesta presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sono previste periodiche pulizie delle superfici toccate più frequentemente (es. maniglie di porte e finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, corrimano scale,...) e specifiche modalità adottate in particolare nelle stanze di degenza o nei locali in cui vi è presenza di pazienti sospetti o accertati COVID-19 che prevedono che il carrello delle pulizie non entri mai all'interno di questi locali.

All'interno delle strutture sanitarie ed in particolare nei reparti di degenza, sono state definite speciali procedure e frequenze di detersione e disinfezione al fine sia di ridurre il rischio di infezioni correlate all'assistenza ma anche di infezione per gli operatori sanitari.

Per tutti gli altri ambiti lavorativi non strettamente correlati all'assistenza, al fine di limitare la diffusione del virus, si sono disposte misure straordinarie di pulizia e disinfezione dei locali di lavoro, con particolare attenzione all'igiene delle superfici per quei contesti più popolati (esempio, call centre presso il Centro Servizi di Baggiovara, front office, Centro Servizi Mirandola, aree amministrative presso gli Ospedali e presso altri locali aziendali, Case della Salute, Poliambulatori,...).

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				

Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone



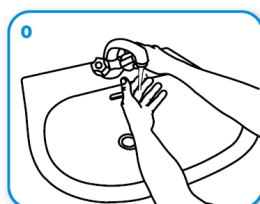
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



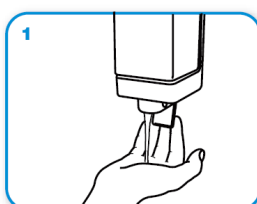
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



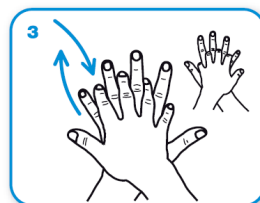
Bagna le mani con l'acqua



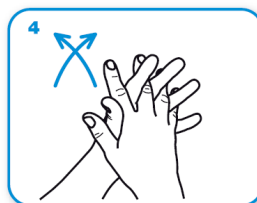
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



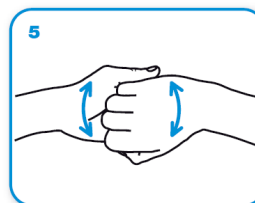
friziona le mani palmo contro palmo



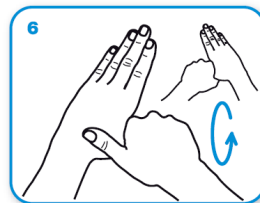
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



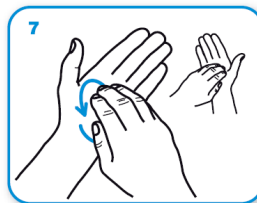
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



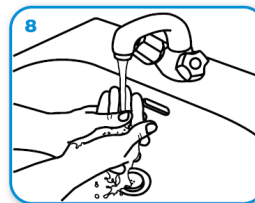
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



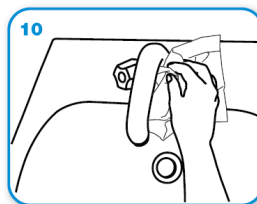
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



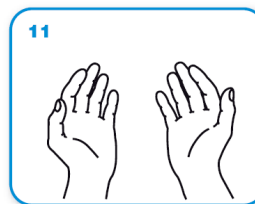
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				

Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

*Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani!
Lavale con acqua e sapone solo se visibilmente sporche!*



Durata della procedura: 20-30 secondi


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
Servizio Prevenzione e Protezione				

Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3 (o N95/N99)
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>







COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1

Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2

Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3

Posizionare l'elastica superiore sulla nuca. Posizionare l'elastica inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4

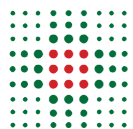
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA SARS-COV2

Misurarsi la temperatura corporea prima di recarsi in servizio

1. Qualora la temperatura sia superiore ai 37.5°C e/o in presenza di sintomi respiratori o altri sintomi compatibili con COVID-19, non recarsi al lavoro ma contattare il proprio Medico di Medicina Generale e la Sorveglianza Sanitaria Aziendale

2. **Eseguire spesso l'igiene delle mani** con acqua e sapone o con gel a base alcolica

3. **Non portare le mani al naso, alla bocca o agli occhi** prima di avere effettuato l'igiene delle mani

4. **Indossare sempre la mascherina chirurgica** in tutti i contesti assistenziali e non assistenziali, durante tutto il turno lavorativo, anche nei momenti di pausa (deve coprire naso e bocca)

5. **Mantenere sempre una distanza interpersonale di almeno 1 metro**

6. **Sono vietati assembramenti:** nei locali di lavoro e negli spazi comuni deve essere presente il numero minimo necessario di operatori
▪ Per le riunioni privilegiare i collegamenti da remoto

7. **Areare periodicamente gli ambienti**

8. **Disinfettare più volte al giorno le superfici di lavoro** con prodotti a base di cloro o alcol

9. **Far eseguire l'igiene delle mani e fare indossare la mascherina chirurgica** a tutti i pazienti (se tollerata) e a chi accede alle strutture sanitarie

10. **Attenersi alle indicazioni aziendali in merito alle misure di prevenzione e controllo delle infezioni** incluse le disposizioni relative al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it